

**MODELLO 12**

(con marca da bollo € 16,00)

A Regione Basilicata  
 Dipartimento Politiche Agricole e Forestali  
 Ufficio Zootecnia, Zoosanità e Valorizzazione  
 delle Produzioni  
 Via V. Verrastro, 10  
 POTENZA

OGGETTO: **D.Lgs 11 maggio 2018 n. 52 e D.M. 19 luglio 2000 n. 403.**  
**Richiesta / rinnovo di autorizzazione a gestire un gruppo di raccolta embrioni.**

Il sottoscritto

Cognome e Nome			
Data di nascita	Comune di nascita		Provincia
Comune di residenza	Indirizzo	C.A.P.	Provincia
n. telefono	Partita I.V.A./Cod. fisc.		

Nella sua qualità di legale rappresentante / titolare della Ditta

Ragione sociale		
Sede legale in	Indirizzo	Provincia
n. telefono	e_mail	n. fax
Sede amministrativa in	Indirizzo	Provincia
n. telefono	e_mail	n. fax
Partita I.V.A.		

**CHIEDE**

- di essere autorizzato a gestire un gruppo di raccolta embrioni delle seguenti specie:  
 .....  
 .....

OPPURE

- il rinnovo dell'autorizzazione, a gestire per il quinquennio ...../..... un centro di raccolta embrioni  
 delle seguenti specie: .....

codice univoco nazionale ..... \*

\* inserire il codice univoco nazionale del centro indicato nel precedente decreto di autorizzazione.

## DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze previste, in caso di dichiarazioni non veritiere, dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000:

- che il responsabile delle gestione tecnico sanitaria della raccolta, del trattamento e della conservazione degli embrioni è il Medico Veterinario Dr..... nato a ..... prov. .... il ..... residente in ..... prov..... Via ..... n. .... partita IVA ..... iscritto all'Albo professionale della prov. di .....al n. ....
  
- che nei confronti dello Scrivente o dell'organismo che rappresento non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione, come previsto dall'articolo 10 della Legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modifiche ed integrazioni in materia;

## SI IMPEGNA

a:

- a) uniformarsi alle prescrizioni emanate dalle competenti autorità sanitarie in materia di profilassi e polizia veterinaria;
- b) seguire le norme sanitarie in materia di raccolta, trattamento e immagazzinaggio degli oociti e degli embrioni di cui all'allegato 9 del D.M. 172/94. La validità di tale allegato è stata riconfermata dal Ministero della Sanità con nota prot. 600.7.10/24461/AG/149;
- c) comunicare alla Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Ufficio Zootecnica, Zoosanità e Valorizzazione delle Produzioni l'eventuale sostituzione del veterinario responsabile della direzione sanitaria del Gruppo;
- d) tenere un registro con l'indicazione del proprietario delle donatrici, delle identificazione delle donatrici medesime e del numero degli embrioni raccolti, impiantati e immagazzinati;
- e) conservare gli embrioni esclusivamente in fiale o altri contenitori sigillati e riportanti chiare e inamovibili indicazioni sul gruppo di raccolta (numero di codice) data di raccolta degli embrioni, specie, razza o tipo genetico, matricola delle donatrici. In caso di più embrioni in un singolo contenitore, essi devono provenire tutti dal medesimo intervento fecondativo;
- f) rilasciare, per ogni atto di raccolta per conto terzi o di vendita di embrioni un documento accompagnatorio contenente tutti i dati identificativi della partita cui il materiale embrionale appartiene;
- g) rilasciare, a richiesta degli acquirenti, per ciascun embrione o gruppo di embrioni di un medesimo contenitore, un certificato attestante, oltre i dati identificativi dell'embrione o degli embrioni medesimi, le caratteristiche qualitative rilevate secondo quanto previsto dall'art. 37, comma 2 del citato Decreto 403/00;

- h) certificare su appositi moduli l'intervento di trasferimento embrionale, indicando: data, specie, razza o tipo genetico e matricola delle donatrici, specie, razza o tipo genetico e matricola della ricevente, nonché le generalità del proprietario della stessa;
- i) non operare in zona dichiarata infetta dalla competente autorità;
- j) provvedere alla sterilizzazione delle attrezzature che vengono a contatto con gli embrioni o con gli animali donatori durante la raccolta, nonché, prima dell'uso, dei contenitori per il magazzinaggio e il trasporto;
- k) consentire in ordine alla richiesta di cui trattasi, i controlli che gli uffici competenti riterranno opportuni;
- l) esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità conseguente a eventuali danni che, per effetto dell'attività e della gestione del Gruppo di raccolta, dovessero essere arrecati a persona o a beni pubblici o privati e a sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia;

### **A L L E G A**

- fotocopia di un documento di identità non scaduto;
- ricevuta del versamento di € 197,00 effettuato sul c/c postale 00218859 intestato alla Regione Basilicata – Potenza – Servizio di Tesoreria - causale D. Lgs 52/2018 per le spese di istruttoria della domanda e relativo sopralluogo;
- descrizione delle attrezzature utilizzate;
- ubicazione e descrizione dei locali del laboratorio stabile con il quale si è collegati ai sensi dell'art. 28, comma 1, lettera d) del decreto 403/2000;
- relazione sull'organizzazione tecnica e commerciale per la produzione e distribuzione degli embrioni.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 e D. Lgs n. 196/03 (legge sulla privacy), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito delle Strutture preposte della Giunta Regionale della Basilicata, per le finalità di gestione della normativa di riferimento.

Luogo e data

.....

FIRMA

.....